Oggi il Parma debutta a Sofia contro il Cska In prima linea sicuro Brolin, per la seconda punta ballottaggio tra Melli e Agostini. Scala, fedele alle sue idee, ripudia il difensivismo

Ditegli sempre gol

CSKA SOFIA-PARMA

(Tv3, ore 19)

Velinov 1 Taffarel
Colev 2 Nava
Paruschev 3 Benarrivo
Vidov 4 Minotti
Dotchev 5 Apolloni
Marinov 6 Grun
Dimitrov 7 Melli
Pramatarov 8 Zoratto
Lechkov 9 Oslo
Tanev 10 Cuoghi
Andonov 11 Brolin

Arbitro: Lewis (Gbr).

Nenov 12 Ballotta Velitchkov 13 Donati Stollov 14 Cutanese Pavlov 15 Pulga Maraschilev 16 Agostini Il Parma debutta stasera nelle competizioni europee affrontando il Sofia Cska. Scala non viene meno alle sue idee tattiche e vieta qualsiasi atteggiamento attendistico della squadra. Un solo dubbio per il tecnico gialloblù: chi affiancare a Brolin in attacco, Melli o Agostini? leri sera, intanto, una novità: l'arbitro inglese Courtney per «sopraggiunti impegni» ha dichiarato forfait. Lo sostituirà il connazionale Lewis.

DAL NOSTRO INVIATO
WALTER QUAGNELI

SOFIA. Il giovane Parma di Nevio Scala cerca sguardi di nobiltà in Europa. Dopo il doppio exploit che ha portato Melli e compagni in serie A poi alla sorprendente conquista di un posto in Uefa, la squadra cara a Tanzi debutta stasera a Sofia nella competizione continentale con l'umiltà di chi deve prendere ma allo stesso

tempo con la tranquillità di chi sa produrre un gloco piacevole che prevede tutti i movimenti e gli accorgimenti del calcio
moderno. Dunque zona mista,
fuorigioco, pressing, «raddoppi» e «sovrapposizioni». E se
per ragioni di immagini pressidenziali «Parmalat» Tanzı farebbe carte false pur di passare qualche turno, Nevio Scala

pragmatico va avanti col suo programma, senza accettare condizionamenti. «Il nostro obiettivo priontario è il campionato. Le coppe vengono dopo e rappresentano un contomo anche se stimolante e gratificante. Dunque contro il Cska la mia squadra non adotterà il benche minimo atteggiamento difensivo nessuna caccia allo 0-0 ma ricerca metodica del gol, attraverso il gioco e chiamatemi pure romantico ma il calcio lo vedo cole.

caccia allo 0-0 ma ricerca metodica del gol, attraverso il gioco e chiamatemi pure romantico ma il calcio lo vedo così i fatti gli danno ragione. Il Parma in campionato ha quattro punti e regala sprazzi di ottimo gioco. Per tutelare le proprie idee tattiche Scala non esita a lanciaris in una dura critica contro i guardalinee che spesso vanificano il preciso meccanismo del fuorigioco della sua difesa in linea «Se è vero che in Italia e in Europa il

livello quantitativo degli arbiti è aumentato – dice – non altettanto si può dire di quello dei guardalinee. Non sono proprio all'altezza del calcio che si evolve, si velocizza, si modernizza. Non c'è preparazione. Bisogna correre ai ripar. Casarin si sta dando da fare. Ma io non ho molta fiducia nel rsullati.

Le incertezze sulla formazione? E il difficile compito di lasciare in panchina uno fra Melli, Agostini e Brolin? «Non sono questi i problemi – assicura Scala – ho la fortuna di avere un gruppo di ragazzi eccezionali. Polemiche ed invictie sono parole sconosciute. Amicizia e allegria invece sono all'ordine del giorno. E chi va in panchina sa che avrà tempo in luttro di giocare e di mettersi in mostra». La formazione che stasera affronterà i bulgari



In attacco Melli (nella foto) è in ballottaggio con Agostini

vede Benarrivo al posto di Bigara squalificato. In attacco Brolin pare sicurio, Melli sembra avere qualche chances in più di Agostini per la seconda maglia Piccolo ballottaggio anche fra Osio e Pulga per il ruolo di centravanti arretrato. «Il Cska con 26 scudetti e 20 coppe nazionali oltre a qualche buon exploit europeo è la

squadra più blasonata di Bulgana ma negli ultimi anni la sua stella è andata tramontando cogliendo l'occasione di grandi mutamenti politici avenuti in tutto l'est il club sportivo dell'esercito si è rifondato. Gestione managenale, nuovo presidente, sponsor italiano e stipendi molto elevati per tutti i giocatori.

Rossoblù ottimisti «Non sarà un'avventura»

OVIEDO-GENOA

(Italia 1, ore

Viti 1 Braglia
Zuniga 2 Torrente
Gorriaran 3 Ferroni
Luis Manuel 4 Eranio
Jerkan 6 Caricola
Elcacha 6 Signorini
Berto 7 Ructolo
Bengo 8 Bortolazzi
Vinals 9 Aguilera
Carlos 10 Skuhravy
Lacetus 11 Oporati

Arbitro: Fredriksson (Svezia)

Zubeldia 12 Berti Gaspar 13 Branco Sanugo 14 Collovati Fermin 15 Fiorin



Thomas Skuhravv

Entusiasmo alle stelle per il debutto del Genoa nelle Coppe europee. Oviedo è stata invasa da quasi seimila tifosi rossobiù. Tra ieri e oggi 21 voli charter e 15 pullman, oltre a caravan e auto, sono partiti per la Spagna. Grande fiducia all'interno della squadra: lo stesso allenatore Bagnoli è ottimista. L'emozione del presidente Spinelli, il forfait ormai sicuro del brasiliano Branco a favore di Ferroni.

BERGIO COSTA

OVIEDO Anche l'avventura del vecchio Grifone può cominciare tutt'altro che in sordina. Dopo 53 anni il Genoa ritoma in Europa. Un avvenimento storico, come storica è la società rossoblà che si nel '93 celebrerà il suo secolo di vita Stridente è apparso il confronto con la pacata attesa dei sampdonani per il debutto in Coppa Campioni È stata la prima rivincita dell'aditra metà di Genova», negli utilmi anni costretta a sopportare l'exploit blucerchiato prima dell'avvento di Bagnoll in attesa del responso del campo, leri mattina alle 8 si sono dati appuntamento in piazzale Kennedy a Genova, quasi mille tifosi: da li a poco, un serpentone di pullman e auto è partito verso la Spagna per un viaggio lungo oltre venti ore.

all Genoa è volato a Oviedo alle 13, accompagnato dall'insolito ottimismo del suo tecnico: generalmente, cascasse il mondo, Osvaldo Bugnoli va sul prudente anche quando l'avversario è di terz'ordine. «Slamo qui per vincere, o comunque per strappare un risultato positivo. Ho detto ai ragazzi che la cosa fondamentale è segnare almeno un gol, lo zero a zero stavolta non mi basta. Poi fra due settimane chiuderemo il conto». Emozionato il presidente Spinelli. «Però per que-

ducia. Bagnoli è il miglior tecnico con cui ho lavorato: non avrà neppure bisogno di Claudio Branco: il brasiliano non ha ancora recuperato pienamente dopo l'infortunio dell'11 agosto ad Acqui, tuttavia fino all'ultimo Bagnoli tenterà di metterio in campo. Non ce la facesse, è pronto il vecchio Ferroni per il testo ci sarà la formazione-tipo con l'accoppiata di lusso Aguilera Skuhravy regolarmente al suo posto Gli unici completamente a digiuno di esperienza internazionale sono il portiere Braglia e il terzino Torrente.

«Da parte mia – ha ncordato il cecoslovacco Skuhravy – debuttai in Coppa Campioni, con lo Sparta Praga, addiritura a 17 anni. Fu una bella esperienza: eliminammo il Real Madrid con un mio gol». A Ovedo piove, ma oggi lo stadio «Carlos Tartere» sarà comunque pieno nei suo 28mila posti. L'allenatore asturiano Havier Imureta, il tecnico dei miracoli come lo definiscono qui (è stato il primo a portare l'Oviedo in Coppa, e in campionato dopo 3 tumi è imbattuto con 5 puntu), ha già dato la canca: «Se la squadra gioca come sa, per il Genoa non c'è scampo». Nell'Oviedo gioca una vecchia conoscenza: il romeno Manus Lacatus, una pessima stagione a Firenze l'anno scorso, ma

COPPA UEFA Detentore: Inter (Italia) - Finali 29 aprile e 13 maggio 1992

Trentaduesimi	Andata	Ritorno
Cork City (Irl)-Bayern Monaco (Ger)	1-1	2 ottobre
Vaciizzo (Ung)-Dinamo Mosca (Urs)	1-0	2 ottobre
Aberdeen (Sco)-Bk 1903 (Dan)	0-1	2 ottobre
Gand (Bel)-Losanna (Svi)	0-1	2 ottobre
Slovan Bratislava (Cec)-Real Madrid (Spa)	1-2	2 ottobre
Eintracht F. (Ger)-Sporal L. (Lux)	6-1	1 ottobre
Sturm Graz (Aut)-Utrecht (Ola)	0-1	2 ottobre
Salgueiros (Por)-Cannes (Fra)	Oggi	3 ottobre
Revklevik (Isi)-TORINO (Ita)	-	2 ottobre
Stoccarda (Ger)-Pecsi Munkas (Ung)	4-1	2 ottobre
Celtic (Sco)-Ekeren (Bei)	2-0	1 ottobre
Lione (Fra)-Oester Vaexjoe (Sve)	1-0	3 ottobre
lkast (Dan)-Auxerre (Fra)	0-1	2 ottobre
Halle (Ger)-Torpedo Mosca (Ura)	2-1	1 ottobre
Bangor (Nir)-Sigma Olomouc (Cec)	0-3	2 ottobre
Liverpool (Ing)-Kuusysi Lahti (Fin)	6-1	2 ottobre
Amburgo (Ger)-Gornik Zabrze (Pol)	1-1	2 ottobre
Aiax (Ola)-Orebro (Sve)	3-0	2 ottobre
Mikkelin Palloliljat (Fin)-Spartak M. (Urs)	. 0-2	3 ottobre
Tirol (Aut)-Tromace (Nor)	2-1	2 ottobre
Paok Salonicco (Gre)-Malines (Bel)	1-1	2 ottobre
Anorthosis (Cip)-Steaua (Rom)	1-2	1 ottobre
Caka Sofia (Bul)-PARMA (Ita)	Oggi	2 ottobre
Sporting Gijon (Spa)-Partizan Belg. (Jug)	2-0	3 ottobre
Boavista (Por)-INTER (Ita)	2-1	2 ottobre
Neuchatel Xamax (Svi)-Floriana (Mai)		2 ottobre
Siavia Sofia (Bul)-Osasuna (Spa)		2 ottobre
Hask Gradjanski (Jug)-Trabzonspor (Tur)	2-3	2 ottobre
Sporting Lisbona (Por)-Dinamo B (Rom)		2 ottobre
Groningen (Ola)-Rot Welss Erfurt (Ger)		2 ottobre
Villazania Shkoder (Alb)-Aek Atene (Gre)		3 ottobre
Oviedo (Spa)-GENOA (Ita)		2 ottobre

La squadra granata al Circolo polare contro undici dilettanti

Arriva il Toro e gli islandesi scoprono il premio-partita

MARCO DE CARL

REYKJAVIK. È la solita storia: dall'uma di Zurigo salta fuori il nome di un avversano islandese e sono tutti contenti. isiandese e sono tuti contenti, salvo poi sottolineare alla vigi-lia dell'incontro gli improbabili rischi di una sfida contro dei svolenterosi dilettanti». Il tecnico Mondonico esuge dal suo Torino la massima concentrazione in questa trasferta all'estremo nord «L'importante sa-rà aggredire il Reykjavik fin dall'inizio e giocare la palla senza farsi intrappolare dall'a-gonismo degli avversari». Nonostante le assenze. Mondonico non dà molto peso ai problemi di formazione: «Le condizioni della squadra sono buone – ha detto l'allenatore al termine della seduta di allenamento di ieri -. Anche Policano. Martin Vazquez e Casagrande stanno bene e potran-no dare un buon apporto alla squadra. Preoccupano le condizioni atmosferiche e quelle del campo, ma credo che un buon giocatore possa cavarsela in ogni situazione». Costretto i fare a meno di Bruno, Scifo, Lentini e Cravero, Mondonico questa sera schiererà Benedetli e Annoni marcatori, Fusi libero, Sordo e Mussi sulle fasce, Venturin e Policano a centrocampo con Casagrande e Martini Vazquez a sostegno di Breciani unica punta. Dall'altra parte del campo 'undici granata troverà una

ciani unica punta.

Dall'altra parte dei campo undici granata troverà una squadra, il Reykjavik, composta rigorosamente da calciatori dilettanti. Ci sono un macelaio, un cameriere, un commerciante, un poliziotto, due carpentieri e tanti studenti. È la società sportiva più vecchia d'Islanda, da anni gioca nelle coppe europee, ma non è mai andata ottre il primo tumo. Domenica scorsa si è concluso il

campionato nazionale vinto dal Vikingur con nove punti di vantaggio sul Reykjavik, classificatosi terzo. Nella squadra giocano calciatori molto alti e preparati atleticamente che fanno della potenza fisica l'arma mighore essendo inferiori sul plano tecnico e tattico. Rompendo !"oriodossia» del dilettantismo, i dirigenti islandesi hanno promesso un premio partita. È la prima volta che accade una cosa del genere: se vinceranno con il Torino i glocatori avranno clascuno 14.000 corone islandesi lorde (clica 280.000 lire) e se passeranno il tumo altre 15.000 corone non tassate. Lo stadio dove si giocherà è il Laugardal svollur che in islandese significa «Stadio della valle delle terme, un impianto con capienza, un impianto con capienza di 18 mila posti, anche se per la gara con il Torino si prevedono solo tra i 2 e i 5.000 tifosi (alcune centinaia giunti dall'Italia)

REYKJAYIK-TORINO

(Italia 1, ore

(Italia 1, ore 19.25)

Gottskalksson 1 Marchegiani
Bjorgvinsson 2 Mussi
Halidorsson 3 Policano
Omarsson 4 Fusi
Edvaldsson 5 Benedetti
Kristinsson 6 Annoni
Oddsson 7 Sordo
Skulasson 8 Venturin
Margeirsson 9 Bresciani
Gudjonsson 10 M. Vasquez
Rafnsson 11 Casagrande

Arbitro: Mc Knigt (irl. del Nord

Knutsson 12 Di Fusco Petursson 13 Carillo Thorvaldsson 14 Cols Jonsson 15 Bertelli Rafnsson 16 Manni

VI INVITIAMO A PASSARE SABATO E DOMENICA CON LA NUOVA GAMMA TIPO.



SABATO 21 E DOMENICA 22 LE CONCESSIONARIE E LE SUCCURSALI FIAT SONO APERTE PER VOI. EMPLEMENT